

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
Concordato Preventivo n. 23/2013 Reg. C.P.

ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liquidazione e Concordato Preventivo
(“AP” o la “Procedura”)

Giudice Delegato: Dott.ssa Simona Boiardi

Liquidatori Giudiziali: Dott. Mauro Macchiaverna e Dott. Damiano Manini

Procedura di Selezione Competitiva

BANDO E REGOLAMENTO PER LA PROPOSTA E LA VALUTAZIONE DI OFFERTE DI ACQUISTO

1. PREMESSE
2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – MODALITA’, TERMINI E CONDIZIONI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
3. *DUE DILIGENCE* – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA *DUE DILIGENCE*
4. L’ATTIVO RESIDUO DI NATURA MOBILIARE OFFERTO IN VENDITA IN “LOTTO UNICO”
5. OFFERTA VINCOLANTE – MODALITÀ, TERMINI E CONDIZIONI
6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE ALL’ESITO DELLA PROCEDURA DI VENDITA
7. L’ATTO NOTARILE PER IL TRASFERIMENTO DELL’ATTIVO RESIDUO DI NATURA MOBILIARE
8. MISCELLANEA

1. PREMESSE

A) Con decreto del 21 maggio 2014, depositato in cancelleria il 29 maggio 2014, il Tribunale di Reggio Emilia ha omologato il concordato preventivo presentato dalla società ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liq.ne (la “**Procedura**” o anche “**AP**”) e nominato quali Liquidatori Giudiziali il Dott. Mauro Macchiaverna e il Dott. Damiano Manini (i “**Liquidatori**”), disponendo in particolare che i Liquidatori provvedessero “...*alla predisposizione di un programma di liquidazione da sottoporre all’approvazione del Comitato dei Creditori ed alla*

liquidazione con le modalità e le forme previste dagli articoli 182, 3° comma, e da 105 a 108 ter del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267”.

B) Il programma di liquidazione risulta regolarmente approvato dal Comitato dei Creditori con successiva presa d’atto della medesima approvazione da parte del Sig. Giudice Delegato.

C) La Procedura è oggi titolare dei seguenti asset mobiliari ancora da liquidare (“**Attivo Residuo di natura Mobiliare**”):

- Beni mobili rappresentati dalle seguenti macchine d’ufficio elettroniche (i “**Beni Mobili**”):
 - n.1 pc fisso marca Fujitstu;
 - n.1 pc fisso marca HP;
 - n.2 tastiera HP;
 - n.1 Sinology (per backup);
 - n.1 route Netgear;
 - n.2 mouse.
- Crediti tributari (i “**Crediti Fiscali**”) rappresentati da:
 - credito IRES a rimborso “ex Mosaicon Spa in Liq.ne” (società interamente partecipata da AP che ha recentemente chiuso la propria liquidazione) pari ad euro 59.422,00;
 - credito IVA a rimborso “ex Mosaicon Spa in Liq.ne” pari ad euro 82.122,00;
 - credito IRES 2021 pari ad euro 411.586,00;
 - credito IRAP 2021 pari ad euro 153.606,00;
 - residuo credito a rimborso da Contenzioso Fiscale (conclusosi favorevolmente per AP nei confronti dell’Agenzia delle Entrate di Milano), pari ad euro 15.630,23;
 - credito per ritenute subite pari al credito maturato sugli interessi attivi 2021 di euro 123,31.
- Credito nei confronti di un ex amministratore della società interamente partecipata “Mosaicon Spa in Liq.ne” pari a euro 65.000,00, acquisito da AP mediante sottoscrizione di apposito contratto di cessione già notificato al debitore (il “**Credito verso ex amministratore Mosaicon Spa in Liq.ne**”);
- Credito nei confronti di taluni ex componenti degli organi amministrativi e di controllo e revisori di AP per risarcimento di un danno quantificato per sorte capitale in euro

25.650.000,00, oltre interessi e rivalutazione e spese di giudizio, in solido tra loro (la “**Azione di Responsabilità**”) come da sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Bologna n. 1181/2018 (la “Sentenza di Primo Grado Azione Responsabilità”) confermata nel suo ammontare pecuniario dalla Corte d’Appello di Bologna – Sezione Impresa con sentenza (la “Sentenza di Secondo Grado Azione Responsabilità”) ad esito del procedimento R.G. n. 1839/2018.

- In correlazione con la già menzionata “Azione di Responsabilità”, la Procedura ha promosso azione revocatoria ai sensi dell’art. 2901 c.c. avverso alcune operazioni poste in essere dai revisori convenuti nell’azione, e in particolare: (i) l’atto di conferimento di ramo di azienda a rogito Notaio M. Notari rep. n. 22.409/13.032 del 19 dicembre 2013, nonché (ii) la successiva scrittura privata autenticata di cessione di ramo d’azienda ai rogiti del Notaio M. Notari rep. n. 23.047/13.503 del 23 luglio 2015. L’azione revocatoria promossa da AP è stata accolta con sentenza di primo grado emessa dal tribunale di Milano n. 7808/2021; avverso tale sentenza è stato dalle convenute in primo grado interposto appello tuttora pendente presso la Corte di Appello di Milano R.G. n. 3409/2021 (la “**Azione Revocatoria**”).
- Sempre in correlazione con la già menzionata “Azione di Responsabilità”, la Procedura ha da ultimo ottenuto apposita autorizzazione a promuovere un’ulteriore azione ex art. 2560 c.c. contro la cessionaria ultima del ramo d’azienda di cui alla “Azione Revocatoria” (il “**Diritto di pertinenza della massa dei creditori ad instaurare l’Azione ex Art. 2560 c.c.**”) e potrebbe essere autorizzata alla promozione di eventuali ulteriori azioni dal Giudice Delegato entro la data di stipula dell’Atto notarile di trasferimento dell’“Attivo Residuo di natura Mobiliare”.

D) In data 29 novembre 2022 è pervenuta ai Liquidatori, sull’indirizzo p.e.c. cp23.2013reggioemilia@pecfallimenti.it, una proposta irrevocabile d’acquisto avente ad oggetto gli asset e i diritti ed azioni di pertinenza della massa dei creditori della Procedura ancora da liquidare di cui al precedente punto C), formulata da un soggetto (di seguito il “**Proponente**”) con impegno di quest’ultimo a partecipare a una procedura di gara competitiva di vendita dell’Attivo Residuo di natura Mobiliare, a condizione che il relativo bando di gara consenta l’aggiudicazione sulla base di un disciplinare di vendita dai contenuti conformi a

quelli di cui alla proposta d'acquisto dallo stesso formulata. Il documento, cui il presente bando fa integrale richiamo, è consultabile sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.) <https://pvp.giustizia.it> e sui siti web: <https://www.fallimentireggioemilia.com> e <http://www.antichipellettieri.it/asp/>. Fermo quanto sopra, i contenuti della proposta sono sintetizzabili come segue:

- (i) Prezzo pari ad euro 2.242.000,00 (duemilioniduecentoquarantaduemila/00) - così quantificato presupponendo che nel periodo sino alla data di trasferimento degli attivi medesimi la Procedura non alieni uno o parte degli asset, diritti ed azioni componenti l'Attivo Residuo di natura Mobiliare, nel qual caso il prezzo sarà soggetto ad aggiustamento - quale presumibile valore di mercato degli attivi oggetto di cessione, così determinato:
- quanto ad euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) per la "Azione di Responsabilità" inclusa la correlata "Azione Revocatoria" ed il "Diritto di pertinenza della massa dei creditori ad instaurare l'Azione ex Art. 2560 c.c.";
 - quanto ad euro 100,00 (cento/00) per i "Beni Mobili";
 - quanto ad euro 437.900,00 (quattrocentotrentasettemilanovecento/00) per i "Crediti Fiscali";
 - quanto ad euro 4.000,00 (quattromila/00) per il "Credito verso ex amministratore Mosaicon Spa in Liq.ne").
- (ii) L'obbligazione relativa al pagamento del prezzo sarà regolata:
- (a) quanto ad una parte pari al 94,91% del prezzo offerto, e cioè per euro 2.127.882,20 (duemilionicentoventisettemilaottocentottantadue/20) - fatto salvo l'eventuale aggiustamento del prezzo succitato - l'obbligazione sarà assolta mediante liberazione della Procedura dall'obbligo di pagamento in sede di Riparto Parziale degli importi spettanti al Proponente, detenendo lo stesso una quota pari al 94,91% del passivo chirografario della procedura concordataria omologata, comprensivo dei fondi di rischio stimati dai Liquidatori Giudiziali, ivi riferendosi a un Riparto Parziale a favore del ceto chirografario per un ammontare pari al prezzo offerto e che, quale termine di efficacia della proposta, dovrà essere dichiarato esecutivo dal Sig. Giudice Delegato entro la data del 31 marzo 2023;

- (b) la restante parte pari al 5,09% del prezzo offerto, e cioè esattamente pari a euro 114.117,80 (centoquattordicimilacentodiciassette/80) - fatto salvo sempre il succitato aggiustamento - sarà assolta da parte del Proponente mediante liberazione parziale della Procedura dall'obbligo di pagamento in sede di Riparto Finale dei maggiori importi spettanti al Proponente, sempre in ragione della quota del passivo chirografario della procedura concordataria omologata detenuta dallo stesso.
- (iii) Il trasferimento dell'Attivo Residuo di natura Mobiliare oggetto della proposta diventerà efficace alla data del provvedimento di esecutività del predetto Riparto Parziale.
- (iv) A valere quale cauzione rispetto al prezzo offerto, il Proponente ha autorizzato sin d'ora la Procedura, in caso di inadempimento da parte dello stesso all'obbligazione di pagamento prevista, a trattenere, ora per allora, a titolo definitivo e rimossa ogni eccezione e/o contestazione, una somma pari al 5% del prezzo, dagli importi spettanti al Proponente in sede di futuri riparti, stante la quota di passivo chirografario della procedura concordataria omologata detenuta dallo stesso.
- (v) Nonostante gli impegni assunti dal Proponente ai sensi della proposta formulata dallo stesso risultino adeguatamente garantiti essendo il Proponente un Istituto bancario regolarmente autorizzato ed operante sul territorio italiano, il Proponente si è obbligato comunque a pagare entro il termine di 30 giorni dalla relativa richiesta quanto la Procedura gli indicherà come dovuto ai sensi della proposta formulata entro il limite massimo del prezzo, a semplice richiesta scritta della Procedura medesima da eseguirsi mediante lettera raccomandata A.R., rimossa ogni eccezione anche in ordine al rapporto sottostante e ferme restando le modalità di pagamento del prezzo indicate in precedenza.
- (vi) Il Proponente si è impegnato a fronte del trasferimento dell'Attivo Residuo di natura Mobiliare a garantire il pagamento di tutti gli oneri relativi alla "Azione di Responsabilità" e alla "Azione Revocatoria", quali l'imposta di registro (inclusa, per chiarezza, l'imposta di registro dovuta in relazione alla "Sentenza di Primo Grado Azione Responsabilità", oggi prenotata a debito) e qualsivoglia ulteriore imposta dovuta ai sensi di legge, fatta esclusione per le spese a qualsiasi titolo sostenute dalla Procedura sino alla data di trasferimento, da considerarsi come onere in prededuzione a carico della Procedura stessa e fatto salvo quanto

previsto agli artt. 2.2 e 6.3 della proposta in commento.

(vii) La proposta formulata dal Proponente prevede le seguenti garanzie a carico della Procedura:

- La Procedura, in veste di parte venditrice, garantisce alla parte acquirente che l'Attivo Residuo di natura Mobiliare, e così quindi con riferimento a ogni sua componente cui si è fatto riferimento, sia esistente alla data in cui la cessione diventerà efficace. Laddove, pertanto, uno o più dei suddetti attivi fossero liquidati e/o realizzati dalla Procedura prima del termine di efficacia del trasferimento degli stessi, l'attivo realizzato andrà a decurtazione del prezzo e la Proponente avrà in tal caso facoltà di revocare la proposta senza incorrere in responsabilità.
- Dalla data di formulazione della proposta e sino al trasferimento dell'Attivo Residuo di natura Mobiliare al Proponente, nella gestione del contenzioso la Procedura non potrà agire con modalità tali da pregiudicare le ragioni e gli interessi del Proponente medesimo. In particolare, qualsiasi transazione o altra definizione bonaria, rinuncia o acquiescenza (anche ai sensi dell'art. 309 o 390 c.p.c.) o altra decisione relativa ad impugnative (anche di eventuali provvedimenti istruttori) nell'ambito e/o comunque in relazione alla "Azione di Responsabilità" o alla "Azione Revocatoria", dovrà essere preventivamente concordata con il Proponente ed approvata per iscritto dallo stesso, fermi restando in ogni caso i poteri in materia degli Organi della Procedura.
- Ferme le garanzie previste a carico della Procedura ai sensi della proposta e l'impegno assunto dal Proponente all'acquisto dell'Attivo Residuo di natura Mobiliare in qualsivoglia stato di fatto e di diritto in cui si troverà alla data del trasferimento, resta salvo l'obbligo della Procedura, di coltivare e proseguire sia la "Azione di Responsabilità", sia la "Azione Revocatoria" sino alla data di trasferimento, con dovere altresì di impugnare gli eventuali provvedimenti sfavorevoli alla Procedura che dovessero essere medio tempore assunti ovvero di costituirsi nei giudizi di gravame che fossero proposti dalle controparti. Con riferimento ai costi che la Procedura dovrà sostenere in relazione a tali attività giudiziarie, in quanto di competenza del Proponente, saranno da questi rimborsati euro per euro, fermo restando che, ove ne ricorrano i

presupposti, il Proponente potrà operare la compensazione tra quanto dovuto a tale titolo alla Procedura e quanto vantato verso quest'ultima in forza degli importi spettanti al Proponente in sede di riparto quale creditore chirografario.

Il Proponente ha precisato che le somme medio tempore incassate dalla Procedura in forza della "Sentenza di Primo Grado Azione Responsabilità" non verranno trasferite immediatamente al Proponente medesimo ma resteranno nella piena disponibilità della Procedura, con impegno di questa a non disporne, per essere successivamente assegnate all'avente diritto.

I Liquidatori, pertanto, sulla base dei termini contenuti nella suddetta proposta irrevocabile d'acquisto ricevuta dal Proponente, in conformità alle modalità e condizioni descritti nel presente Bando e Regolamento per la proposta e la valutazione di Offerte di Acquisto (il "**Bando**" ovvero il "**Regolamento**"), intendono avviare la procedura di selezione competitiva per la cessione dell'Attivo Residuo di natura Mobiliare di cui è titolare ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liquidazione e Concordato Preventivo.

2. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE – MODALITA', TERMINI E CONDIZIONI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Con il presente Bando si invita a manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di acquisto dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare" in "Lotto Unico" detenuto da ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liquidazione e Concordato Preventivo e descritto nelle premesse.

La Manifestazione di Interesse può essere formulata da soggetti italiani o stranieri, sia persone fisiche, sia soggetti muniti di personalità giuridica secondo la legislazione di appartenenza.

La Manifestazione di Interesse può essere formulata anche da parte di una "società veicolo" o per conto di una società di nuova costituzione ("*Newco*").

Non verranno prese in considerazione le Manifestazioni di Interesse:

- (i) pervenute da soggetti che alla data della presentazione siano sottoposti a procedure di liquidazione o concorsuali o, comunque, a qualsiasi tipo di procedura, di ordinamento italiano o estero, che denoti stato di insolvenza, o cessazione dell'attività;
- (ii) per le quali non sia chiaramente identificabile una persona fisica o giuridica o i soggetti

partecipanti alla società veicolo o alla *Newco*;

(iii) redatte in lingua differente dalla lingua italiana;

(iv) che non siano predisposte in conformità a tutto quanto previsto nel presente Regolamento.

Le Manifestazioni di Interesse dovranno recare l'indicazione: **“Manifestazione di Interesse – Procedura ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liquidazione e Concordato Preventivo”** e dovranno essere indirizzate all'attenzione dei Liquidatori.

Le Manifestazioni di Interesse dovranno essere inviate entro 7 (sette) giorni solari dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente Regolamento sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” nonché per esteso sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.) <https://pvp.giustizia.it> e sui siti web <https://www.fallimentireggioemilia.com> e <http://www.antichipellettieri.it/asp/> e comunque entro e non oltre il termine delle ore 23:59 (CET) del giorno 16 gennaio 2023, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo p.e.c. della Procedura **cp23.2013reggioemilia@pecfallimenti.it**.

La Manifestazione di Interesse dovrà essere sottoscritta direttamente dal soggetto interessato qualora sia una persona fisica, o dal suo legale rappresentante o da tutti i legali rappresentanti delle società partecipanti alla società veicolo o partecipante alla *Newco*, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e/o documenti:

- i. denominazione, indirizzo, numero di telefono, fax e indirizzo e-mail e/o p.e.c. del soggetto interessato e del soggetto delegato e autorizzato a corrispondere con AP in persona dei Liquidatori Giudiziali;
- ii. un'espressa dichiarazione di interesse all'acquisto dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”;
- iii. una dichiarazione che il soggetto interessato non è assoggettato né assoggettabile a nessun tipo di procedura concorsuale sulla base della normativa applicabile;
- iv. l'elezione di domicilio presso un professionista o una società di consulenza operanti in Italia muniti di indirizzo p.e.c., ove il soggetto interessato non sia munito di proprio indirizzo p.e.c.
- v. un Impegno di Riservatezza (“NDA”), di durata pari ad almeno 24 mesi, debitamente sottoscritto al fine di poter consultare la documentazione inerente all'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” messa a disposizione da AP e dai propri Liquidatori Giudiziali nell'ambito della Virtual Data Room denominata “Antichi Pellettieri Spa in Liq.ne e Concordato Preventivo” istituita presso il portale www.fallimentireggioemilia.com.

3. DUE DILIGENCE – CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA DUE DILIGENCE

I Liquidatori, verificate le Manifestazioni di Interesse pervenute, invieranno a mezzo posta elettronica certificata ai soggetti che le avranno formulate il presente Regolamento che dovrà essere reso debitamente sottoscritto per integrale accettazione.

Soltanto i soggetti che avranno sottoscritto e trasmesso ai Liquidatori Giudiziali, il presente Regolamento e l’Impegno di Riservatezza, sottoscritti per integrale accettazione, riceveranno le credenziali utili a compiere l’attività di *due diligence* mediante consultazione della documentazione messa a disposizione della Virtual Data Room denominata “Antichi Pellettieri Spa in Liq.ne e Concordato Preventivo” istituita presso il portale www.fallimentireggioemilia.com.

4. L’ATTIVO RESIDUO DI NATURA MOBILIARE OFFERTO IN VENDITA IN “LOTTO UNICO”

4.1 ANTICHI PELLETTIERI S.p.A. in Liquidazione e Concordato Preventivo intende cedere in “Lotto Unico” i seguenti beni (come definiti alla premessa C):

- ❖ i “Beni Mobili”.
- ❖ i “Crediti Fiscali”;
- ❖ il “Credito verso ex amministratore Mosaicon Spa in Liq.ne”;
- ❖ la “Azione di Responsabilità”;
- ❖ la “Azione Revocatoria”.
- ❖ il “Diritto di pertinenza della massa dei creditori ad instaurare l’Azione ex Art. 2560 c.c.” ed ogni ulteriore diritto ed azione sempre di pertinenza della massa dei creditori che dovesse essere autorizzato dal Giudice Delegato entro la data di stipula dell’Atto notarile di trasferimento dell’“Attivo Residuo di natura Mobiliare”.

4.1.1 Oggetto – Dichiarazioni e garanzie

L’“Attivo Residuo di natura Mobiliare” è posto in vendita in “Lotto Unico” nella consistenza indicata al precedente paragrafo 4.1. che richiama in punto C) della premessa, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e si troverà alla data del trasferimento e senza alcuna garanzia da parte della

Procedura con riferimento al valore degli attivi e all'esito delle azioni oggetto di cessione.

Si precisa, a scanso di equivoci, che non formano oggetto della presente Proposta: (a) l'attivo già liquidato dalla Procedura, né, quindi, la liquidità esistente, che resterà di piena ed esclusiva titolarità della Procedura; (b) il credito IVA vantato da AP ad oggi pari ad euro 120.848,67; nonché (c) eventuale attivo della Procedura, che non derivi e/o non sia riferibile alle azioni in cessione, non ancora esistente alla data di ricezione della proposta irrevocabile e che dovesse sopravvenire ad essa; anche tale attivo resterà nella piena ed esclusiva titolarità della Procedura.

La vendita, quanto ai beni mobili, avrà luogo a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si troveranno al momento del perfezionamento dell'atto di trasferimento. Analogamente per i crediti che verranno ceduti "*pro soluto*".

Non si presterà inoltre alcuna garanzia in relazione all'esito delle azioni giuridiche promosse o promuovende.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione degli attivi posti in vendita.

Col perfezionamento dell'atto di trasferimento, l'acquirente rinuncia espressamente ad ogni eccezione e/o pretesa nei confronti della Procedura, in qualità di venditore, e/o dei Liquidatori.

4.1.2 Altre clausole

Ogni onere, inclusi quelli di carattere fiscale, e spesa comunque inerente e/o conseguente al trasferimento dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare" sarà a carico dell'acquirente, ivi inclusi i compensi del Notaio.

In particolare, anche le spese dell'Atto di trasferimento, ivi inclusi tasse, imposte, onorari notarili ed eventuali ulteriori oneri collegati al predetto atto, saranno a carico dell'aggiudicatario acquirente. Sarà cura del Notaio incaricato trasmettere tempestivamente un conteggio provvisorio all'aggiudicatario acquirente, nonché stipulare l'Atto di trasferimento.

In ordine alle spese ed oneri connessi e derivanti dalla vendita e dal trasferimento della proprietà

dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, l'Offerente si obbliga irrevocabilmente a versare le eventuali ulteriori somme che si rendessero necessarie a semplice richiesta del Notaio incaricato, nel termine che dallo stesso verrà assegnato.

Col trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” l'acquirente si obbliga a garantire il pagamento di tutti gli oneri relativi alla “Azione di Responsabilità”, alla “Azione Revocatoria”, quali l'imposta di registro (inclusa, per chiarezza, l'imposta di registro dovuta in relazione alla “Sentenza di Primo e Secondo Grado Azione Responsabilità”, oggi prenotata a debito) e qualsivoglia ulteriore imposta dovuta ai sensi di legge, fatta esclusione per le spese a qualsiasi titolo sostenute dalla Procedura sino alla data di trasferimento, da considerarsi come onere in prededuzione a carico della Procedura stessa.

Col trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” l'acquirente si obbliga a garantire il pagamento di tutti gli oneri relativi alla introducenda “Azione ex art. 2560 c.c.”. I costi da sostenere per la proposizione dell'azione in questione, laddove anticipati dalla Procedura, in quanto di competenza dell'acquirente, saranno da questi rimborsati euro per euro. Sarà così anche per ogni eventuale azione, sempre di pertinenza della massa dei creditori, che dovesse essere autorizzata dal Giudice Delegato entro la data di stipula dell'Atto notarile di trasferimento afferente all'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”.

La Procedura, in veste di parte venditrice, garantisce alla parte acquirente che l'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, e così quindi con riferimento a ogni sua componente cui si è fatto riferimento, risulti esistente alla data in cui la cessione diventerà efficace. Laddove, pertanto, uno o più dei suddetti attivi fossero liquidati e/o realizzati dalla Procedura prima del termine di efficacia del trasferimento degli stessi, il prezzo pagato sarà rimborsato della specifica componente dello stesso, secondo la ponderazione delle diverse componenti di attivo emergente dalla definizione del “Prezzo Base” di cui al paragrafo 5 del presente Bando e Regolamento.

Dalla data di definitiva aggiudicazione e sino al trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” all'aggiudicatario acquirente, nella gestione del contenzioso la Procedura non potrà agire con modalità tali da pregiudicare le ragioni e gli interessi dell'aggiudicatario acquirente medesimo. In particolare, qualsiasi transazione o altra definizione bonaria, rinuncia o acquiescenza (anche ai sensi dell'art. 309 o 390 c.p.c.) o altra decisione relativa ad impugnative (anche di

eventuali provvedimenti istruttori) nell'ambito e/o comunque in relazione alla "Azione di Responsabilità" o alla "Azione Revocatoria", dovrà essere preventivamente concordata con l'aggiudicatario acquirente ed approvata per iscritto dallo stesso, fermi restando in ogni caso i poteri in materia degli Organi della Procedura.

Fermo restando l'impegno assunto all'acquisto dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare" in qualsivoglia stato di fatto e di diritto in cui si troverà alla data del trasferimento, resta salvo l'obbligo della Procedura, di coltivare e proseguire sia la "Azione di Responsabilità", sia la "Azione Revocatoria" sino alla data di trasferimento, con dovere altresì di impugnare gli eventuali provvedimenti sfavorevoli alla Procedura che dovessero essere medio tempore assunti ovvero di costituirsi nei giudizi di gravame che fossero proposti dalle controparti. Con riferimento ai costi che la Procedura dovrà sostenere in relazione a tali attività giudiziarie, in quanto di competenza dell'aggiudicatario acquirente, saranno posti direttamente a carico dell'aggiudicatario acquirente (ovvero, se già sostenuti dalla Procedura, saranno da questi rimborsati euro per euro). Ciò, ferme restando le specifiche previsioni di cui al precedente punto n. 4.1.2. relative agli oneri afferenti alla introducenda "Azione ex art. 2560 c.c."

Le somme medio tempore incassate dalla Procedura in forza della "Sentenza di Primo Grado Azione Responsabilità", confermata nel suo ammontare pecuniario dalla "Sentenza di Secondo Grado Azione Responsabilità", non verranno trasferite all'aggiudicatario acquirente ma resteranno nella piena disponibilità della Procedura, con impegno di questa a non disporne, per essere successivamente assegnate all'avente diritto (trovando nel caso applicazione il secondo comma dell'art. 117 R.D. 16 marzo 1942 n. 267).

5. INVITO A PRESENTARE L'OFFERTA VINCOLANTE — MODALITA', TERMINI E CONDIZIONI PER L'OFFERTA.

In relazione a quanto indicato in precedenza, i soggetti ammessi ad accedere alla Virtual Data Room come pure qualsivoglia soggetto che non abbia formulato la Manifestazione di Interesse ma che non sia privo dei requisiti di ammissione ai sensi del precedente paragrafo 2. (collettivamente, "Offerenti" e individualmente "Offerente") dovranno formulare una Offerta vincolante e non condizionata, sotto forma di proposta irrevocabile di acquisto (l'"Offerta" e collettivamente le

“Offerte”) alle condizioni, secondo le modalità e nei termini indicati nel presente Bando di gara.

5.1 Modalità, termini e condizioni per la presentazione dell’Offerta

Come da provvedimento del sig. Giudice Delegato del 21/12/2022 che ha autorizzato la vendita atomistica dell’“Attivo Residuo di natura Mobiliare” mediante un’unica procedura competitiva, i Liquidatori hanno incaricato per il compimento delle operazioni di aggiudicazione la Dott.ssa Teresa Di Girolamo, Notaio in Reggio Emilia, con studio in Reggio Emilia Via Emilia S. Pietro n.49, per il tramite dell’Associazione Notarile – Ufficio Centrale per le Procedure Esecutive di Reggio Emilia; il medesimo Notaio è stato parimenti incaricato per il compimento delle operazioni inerenti all’Atto di trasferimento dell’“Attivo Residuo di natura Mobiliare”.

A) Per l’“Attivo Residuo di natura Mobiliare” posto in vendita in “Lotto Unico” e “*pro soluto*” **il “Prezzo Base” per le offerte è di Euro 2.242.000,00 (due milioni duecentoquarantaduemila/00).** Non saranno ammesse Offerte per un prezzo inferiore al Prezzo Base, non prevedendosi per il presente Bando e Regolamento l’applicazione del terzo comma dell’art. 572 c.p.c.

Trattandosi di vendita atomistica pur se in “Lotto Unico”, si precisa che il prezzo base è da riferirsi come segue:

- quanto ad euro 100,00 (cento/00) per i “Beni Mobili” oltre imposte di legge;
- quanto ad euro 437.900,00 (quattrocentotrentasettemilanovecento/00) per i “Crediti Fiscali” oltre imposte di legge;
- quanto ad euro 4.000,00 (quattromila/00) per il “Credito verso ex amministratore Mosaicon Spa in Liq.ne”) oltre imposte di legge.
- quanto ad euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) per la “Azione di Responsabilità” inclusa la correlata “Azione Revocatoria” nonché il “Diritto di pertinenza della massa dei creditori ad instaurare l’Azione ex Art. 2560 c.c.” ed ogni ulteriore diritto ed azione sempre di pertinenza della massa dei creditori che dovesse essere autorizzato dal Giudice Delegato entro la data di stipula dell’Atto notarile di trasferimento dell’“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, oltre imposte di legge.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita saranno fornite dai Liquidatori Giudiziali e dal Notaio.

Nel caso di aggiudicazione ad un prezzo superiore a quello base, i valori delle suddette componenti dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” saranno nuovamente quotati con la medesima ponderazione.

B) L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle Offerte e per l'eventuale gara tra gli Offerenti avrà luogo innanzi al Notaio incaricato il giorno 14 febbraio 2023 alle ore 16:20 nei locali del Tribunale di Reggio Emilia (aula nr. 5 – piano primo).

C) Per partecipare alla vendita il soggetto interessato dovrà presentare la propria Offerta di acquisto sul modulo prestampato disponibile presso Associazione Notarile - Ufficio Centrale Procedure Esecutive, presso il Tribunale di Reggio Emilia.

D) A pena di esclusione dalla procedura competitiva di vendita degli attivi sopra citati, **l'Offerta dovrà essere depositata, in busta chiusa, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 (CET) del giorno precedente (13 febbraio 2023)** a quello fissato per l'udienza, presso l'Associazione Notarile - Ufficio Centrale Procedure Esecutive, nei locali del Tribunale di Reggio Emilia, Via Avvenire Paterlini 1, piano terra, 42124 Reggio Emilia.

Il deposito della busta chiusa contenente l'Offerta è a totale ed esclusivo rischio dell'Offerente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dei Liquidatori ove, per qualunque motivo, la busta non sia depositata entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le buste fatte pervenire oltre il suddetto termine perentorio di scadenza. I plichi pervenuti in ritardo non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

E) L'offerta è vincolante e irrevocabile per legge per centoventi (120) giorni dalla data di apertura delle buste ed è inefficace (i) se perviene oltre il termine sopra stabilito, (ii) se è inferiore al Prezzo Base sopra indicato alla lettera "A)", o (iii) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite alla successiva lettera G).

F) Tramite la presentazione dell'Offerta, l'Offerente si impegna a stipulare, a seguito di comunicazione di aggiudicazione definitiva da parte dei Liquidatori di cui al successivo paragrafo 6.2, l'Atto notarile di trasferimento ai patti e alle condizioni previste nel presente Regolamento.

G) Unitamente all'Offerta dovrà essere versata, a titolo di cauzione, la somma pari al **5%** (cinque

per cento) del Prezzo Base [come definito ai sensi della precedente lettera A)], ossia dell'importo di euro 112.100,00 (centododicimilacento/00) (la "Cauzione"). Ciò dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- allegazione all'Offerta della ricevuta di versamento mediante **bonifico sul conto corrente intestato ad "ANTICHI PELLETTIERI S.P.A.", acceso presso l'istituto di credito "Banco BPM SPA", Agenzia n. 6 di Reggio Emilia, Via Pier Carlo Cadoppi n. 14, codice IBAN IT 84 F 05034 12806 000000009643, codice SWIFT: BAPPIT21459 ed identificato con il numero della Procedura (23/2013), ovvero**
- allegazione all'Offerta dell'originale della fideiussione di pari importo rilasciata in favore della Procedura emessa direttamente da primaria banca italiana o, su mandato di primaria banca estera, che operi, comunque, nel rispetto delle normative bancarie europee, escutibile a prima richiesta e senza eccezioni, ovvero
- laddove l'Offerente, come nel caso del Proponente di cui in premessa, risulti essere un Istituto bancario regolarmente autorizzato ed operante sul territorio italiano, l'Offerente si obblighi espressamente nel testo dell'Offerta a pagare comunque entro il termine di 30 giorni dalla relativa richiesta quanto la Procedura gli indicherà come dovuto entro il limite massimo del prezzo a semplice richiesta scritta della Procedura medesima da eseguirsi mediante lettera raccomandata A.R., rimossa ogni eccezione anche in ordine al rapporto sottostante e ferme restando le modalità di pagamento del prezzo indicate in precedenza, ovvero
- laddove l'Offerente, come nel caso del Proponente di cui in premessa, risulti essere creditore di AP, dovrà dichiarare espressamente nell'Offerta di autorizzare sin da subito la Procedura, in caso di inadempimento da parte dello stesso all'obbligazione di pagamento prevista, a trattenere, ora per allora, a titolo definitivo e rimossa ogni eccezione e/o contestazione, una somma sino al 5% del Prezzo Base dagli importi spettanti all'Offerente medesimo in ragione del proprio credito vantato nei confronti di AP a valere quale cauzione rispetto al prezzo offerto, risultando comunque obbligato a prestare la restante quota della Cauzione in denaro o mediante garanzia fideiussoria nel caso in cui il proprio credito nei

confronti di AP non risulti di ammontare sufficiente a compensare l'intero ammontare di euro 112.100,00 richiesto a titolo di Cauzione.

L'offerta irrevocabile dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale o della partita IVA, copia di un documento di riconoscimento e del tesserino riportante il codice fiscale in corso di validità. Nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale della famiglia (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile); in caso di offerta presentata da un imprenditore individuale dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente dal quale risultino i dati dell'impresa; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere allegato all'offerta certificato della C.C.I.A.A. (o altro documento equipollente in caso di offerente straniero) dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti alla persona che sarà presente in udienza all'apertura delle buste e che parteciperà alla eventuale successiva gara (quanto ai poteri conferiti, ove del caso e a titolo esemplificativo, dovrà altresì essere allegata copia del verbale autorizzativo del Consiglio di Amministrazione o altro verbale assembleare); in caso di offerta in nome e per conto di un minore dovrà essere inserita nella busta l'autorizzazione del Giudice Tutelare; nel caso l'offerente incarichi un mandatario o un procuratore per la partecipazione alla gara, il mandato e/o la procura devono essere redatti con atto pubblico o scrittura privata con sottoscrizioni autenticate da notaio o altro pubblico ufficiale legittimato (il procuratore dovrà rivestire la qualità di legale).

Nell'offerta dovrà, altresì, essere indicato un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e/o un domicilio nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 582 Codice di procedura civile; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Reggio Emilia.

La sottoscrizione dell'offerta implicherà necessariamente (a) l'aver preso visione e, pertanto, la puntuale conoscenza del presente Bando e Regolamento e (b) l'integrale accettazione delle condizioni di vendita.

H) Chiunque, ad eccezione del debitore AP e di tutti i soggetti per legge e Regolamento non

ammessi alla vendita, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” posto in vendita in “Lotto Unico”. Per i soli “Crediti Fiscali” posti in vendita, sono ammesse offerte con riserva di nomina della parte acquirente cui trasferire direttamente tali crediti.

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI VENDITA

6.1 Procedimento di individuazione della migliore Offerta con Aggiudicazione Provvisoria

1. All'udienza per l'esame delle offerte, saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame: se l'unica offerta è pari o superiore al Prezzo Base, la stessa è senz'altro accolta. Non saranno ammesse offerte per un prezzo inferiore al Prezzo Base dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” posto in vendita col presente Bando e Regolamento.
2. Se vi sono più offerte, i Liquidatori Giudiziali ed il Notaio incaricato procederanno alla gara ex articolo 573 del Codice di procedura civile (la “Gara”), assegnando un minuto di tempo per i rilanci; allorché sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” verrà aggiudicato in via provvisoria all'ultimo offerente (l'Aggiudicatario Provvisorio); le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad euro 10.000,00 (diecimila/00).
3. Di tutte le suddette operazioni di Gara verrà redatto apposito verbale dal Notaio incaricato. Il verbale di Gara non ha valore di contratto. Gli effetti contrattuali (inclusi quelli traslativi) si produrranno solo al momento della stipula dell'Atto notarile di trasferimento, che avverrà, come previsto infra, entro e non oltre il giorno 31 marzo 2023.

6.2 Aggiudicazione definitiva

1. Nel caso in cui nei 10 (dieci) giorni solari successivi all'udienza di Gara conclusasi con l'aggiudicazione provvisoria dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, pervenga ai Liquidatori Giudiziali, all'indirizzo di posta elettronica certificata cp23.2013reggioemilia@pecfallimenti.it, un'Offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto dall'Aggiudicatario Provvisorio ex art. 107, quarto comma, R.D. 16 marzo 1942 n. 267, con contestuale prestazione di cauzione in favore della Procedura, a garanzia del pagamento del prezzo, di importo

complessivo pari al 5% (cinque per cento) del maggior prezzo offerto e prestata con analoghe modalità, i Liquidatori Giudiziali potranno sospendere la vendita, indicando una nuova Gara al nuovo prezzo.

Ove dovesse infatti verificarsi la suddetta ipotesi, I Liquidatori Giudiziali, previa informativa al sig. Giudice Delegato e al Comitato dei Creditori, riapriranno la Gara tra (i) l'Aggiudicatario Provvisorio, (ii) gli eventuali altri partecipanti alla prima Gara che non avevano superato il prezzo di aggiudicazione provvisoria e (iii) il nuovo Offerente Rilanciante, provvedendo a notificare, a mezzo posta elettronica certificata o tramite raccomandata AR, agli stessi il luogo, il giorno e l'ora per lo svolgimento della nuova gara, con richiesta altresì di integrazione della cauzione al 5% del nuovo prezzo base.

2. Ai sensi dell'art. 108, primo comma, R.D. 16 marzo 1942 n. 267, il sig. Giudice Delegato, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal deposito della documentazione di cui all'art. 107, quinto comma, R.D. 16 marzo 1942 n. 267, potrà sospendere le operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero potrà impedire il perfezionamento del trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” posto in vendita in “Lotto Unico”, qualora il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.
3. Scaduto il termine di 10 (dieci) giorni solari di cui al precedente punto 1. del presente paragrafo 6.2, senza che sia pervenuta alcuna Offerta migliorativa, l'Aggiudicatario Provvisorio riceverà formale comunicazione di Aggiudicazione Definitiva dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” (la “**Comunicazione di Aggiudicazione Definitiva**”) all'esito della procedura competitiva di vendita esperita.
4. La Comunicazione di Aggiudicazione Definitiva indicherà pure giorno, ora e luogo dell'atto notarile di trasferimento (la “**Data di Stipula**”), e l'eventuale notaio nominato in sostituzione del Notaio Teresa Di Girolamo, in caso di eventuale impedimento di quest'ultimo.

La Data di Stipula avverrà comunque entro e non oltre il giorno 31 marzo 2023.

A seguito dell'Aggiudicazione Definitiva, le somme depositate a titolo di cauzione dall'Aggiudicatario Definitivo verranno imputate dapprima alle spese, alle imposte ed alle tasse per il trasferimento della Partecipazione e quindi al residuo prezzo.

Entro 10 (dieci) giorni dalla Comunicazione di Aggiudicazione Definitiva, l'aggiudicatario dovrà comunicare l'eventuale nominativo dell'effettivo acquirente dei "Crediti Fiscali".

6.3 Restituzione delle cauzioni e fideiussioni agli Offerenti non Aggiudicatari

1. Ai soggetti Offerenti non aggiudicatari (ovvero esclusi ai sensi del precedente paragrafo 5.1 lettere D) ed E) e del successivo paragrafo 6.6 del presente Regolamento) saranno restituite dietro provvedimento del sig. Giudice Delegato e previa verifica che detti soggetti non siano incorsi in alcuna violazione del NDA ove agli stessi applicabile, le cauzioni in denaro versate senza interessi ovvero gli originali delle fideiussioni bancarie rilasciate in favore della Procedura.

6.4 Pagamento del prezzo

Il prezzo offerto, dedotta la cauzione, potrà essere regolato in via alternativa come segue:

- i) integralmente in via pecuniaria a mani della Procedura, alla stipula dell'Atto notarile di trasferimento dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare", con mezzi che ne garantiscano la contestualità; oppure,
- ii.a) per una parte, non inferiore al 94,91% del prezzo, l'obbligazione di pagamento del prezzo potrà essere assolta mediante trasferimento a carico dell'acquirente, in luogo della Procedura e in via di definitiva liberazione di quest'ultima, dell'obbligazione di pagamento ai creditori chirografari della Procedura degli importi agli stessi spettanti in sede di riparto e in rapporto ai loro rispettivi crediti, ivi riferendosi a un Riparto Parziale in favore del ceto chirografario, per un ammontare pari al prezzo di vendita dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare" che, nell'ipotesi di pagamento di parte del prezzo con la modalità quivi in parola, la Procedura si impegna a far dichiarare esecutivo dal sig. Giudice Delegato entro la stipula dell'Atto notarile di trasferimento dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare"
- ii.b) quanto alla restante parte, non superiore al 5,09% del prezzo, l'obbligazione di pagamento del prezzo potrà nuovamente essere assolta mediante trasferimento a carico dell'acquirente, in luogo della Procedura e in via di definitiva liberazione di quest'ultima, dell'obbligazione di pagamento ai creditori chirografari della Procedura degli importi agli stessi spettanti in sede di riparto e in rapporto ai loro rispettivi crediti, ivi riferendosi al Riparto Finale in favore del ceto chirografario, oppure in via pecuniaria mani della Procedura alla stipula dell'Atto notarile di trasferimento dell'"Attivo Residuo di natura Mobiliare", con mezzi che

ne garantiscano la contestualità.

Per potersi avvalere della modalità di pagamento del prezzo indicata in via alternativa *sub* ii.a) e ii.b), ciascun Offerente dovrà far sì che, **al più tardi entro il 30° (trentesimo) giorno antecedente alla Data di Stipula**, come *infra* definita (ossia entro e non oltre il 01/03/2023), pervenga ai Liquidatori, sull'indirizzo p.e.c. *cp23.2013reggioemilia@pecfallimenti.it*, un documento a firma di creditori chirografari ammessi allo Stato Passivo della Procedura i cui crediti rappresentino una quota del passivo chirografario della Procedura percentualmente pari alla parte del prezzo che quell'Offerente intenda pagare con la modalità indicata *sub* ii.a) e ii.b), nel quale questi ultimi — analogamente a quanto autonomamente dichiarato dal Proponente nella proposta irrevocabile d'acquisto del 27 settembre 2022 citata alla lettera D delle Premesse — dichiarino irrevocabilmente di accettare che l'obbligazione di pagamento degli importi agli stessi spettanti in virtù sia del Riparto Parziale sia del Riparto Finale e in rapporto alle loro rispettive titolarità dei crediti sia ad ogni effetto assunta da quello specifico Offerente a proprio carico in luogo della Procedura, a titolo di espromissione liberatoria *ex art. 1272 c.c.*, con conseguente liberazione della Procedura ed esonerando la stessa da qualunque onere, cura e responsabilità a riguardo.

Resta in tal caso espressamente inteso che qualora anche uno solo dei creditori chirografari aderenti alla modalità *sub* ii.a) e ii.b) avesse a rendersi inadempiente alla dichiarazione di adesione dallo stesso in precedenza prestata come sopra detto, così quindi da non consentire per propria volontà che la parte di prezzo indicata *sub* ii.a) e ii.b) venga pagata come sopra previsto da parte dell'Offerente che risulti Aggiudicatario in via definitiva ai sensi del presente Regolamento (ovverosia mediante — *i.e.* sotto forma di — trasferimento a carico dello stesso, in luogo della Procedura e in via di relativa liberazione di quest'ultima, dell'obbligazione di pagamento ai creditori chirografari aderenti degli importi a costoro spettanti in ragione sia del Riparto Parziale sia del Riparto Finale e in rapporto alle loro rispettive titolarità dei crediti), l'aggiudicazione in via definitiva dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” a favore di detto Offerente sarà caducata con conseguente diritto della Procedura di incamerare definitivamente la cauzione, trattenendo pertanto l'importo versato a tal titolo ovvero escutendo la fideiussione bancaria rilasciata a titolo di garanzia della cauzione, in danno dell'Offerente Aggiudicatario stesso, senza che questi possa avanzare, su tale importo, qualsivoglia pretesa, domanda, azione e/o eccezione, fatto solo salvo il caso in cui

l'Offerente, al fine di evitare le suddette conseguenze pregiudizievoli, paghi in via pecuniaria a mani della Procedura, contestualmente alla stipula dell'Atto notarile di trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, la parte del prezzo oggetto dell'accordo di espromissione rimasto inadempito da uno o più dei creditori chirografari.

6.5 Conseguenze dell'inadempimento dell'Offerente Aggiudicatario

Nel caso in cui, per qualsivoglia ragione imputabile all'Offerente che risulti Aggiudicatario in via definitiva ai sensi del presente Regolamento, non si addivenga alla sottoscrizione dell'Atto notarile di trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” entro e non oltre il termine di cui al successivo paragrafo 7, i Liquidatori, constatato l'inadempimento dell'Offerente Aggiudicatario in via definitiva, potranno trattenere l'importo versato o escutere la fideiussione bancaria rilasciata a titolo di garanzia della cauzione, in danno dell'Offerente Aggiudicatario stesso, senza che questi possa avanzare, su tale importo, qualsivoglia pretesa, domanda, azione e/o eccezione, fermo restando l'obbligo di pagare l'eventuale differenza di cui all'art. 587, secondo comma, c.p.c., da intendersi applicabile alla presente procedura di vendita.

Al verificarsi del suddetto inadempimento da parte dell'Offerente Aggiudicatario definitivo, la Procedura sarà esonerata dal procedere ad eseguire alcun Riparto Parziale a favore del ceto chirografario per un ammontare pari al prezzo di vendita dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”.

6.6 Cause di esclusione

Saranno esclusi dalla procedura di Vendita gli Offerenti che abbiano presentato riserve o apposto condizioni in merito al contenuto della rispettiva Offerta che possano compromettere la *par condicio* fra gli Offerenti, ovvero che rendano false dichiarazioni.

Sarà però ammesso che l'Offerta replichi le garanzie a carico della Procedura indicate alla lettera D) punto (vii) delle Premesse portate dalla proposta irrevocabile d'acquisto formulata dal Proponente e avente ad oggetto gli asset e i diritti ed azioni di pertinenza della massa dei creditori della Procedura ancora da liquidare come definiti alla premessa C).

Saranno parimenti escluse Offerte che contengano indicazioni di valore che siano legate ad una formula o al valore di Offerta espresso da altri Offerenti.

Saranno escluse in ogni caso le Offerte che non rispettino quanto stabilito nel presente

Regolamento.

La determinazione circa l'esclusione sarà comunicata dai Liquidatori all'Offerente escluso con propria nota sommariamente motivata trasmessa a mezzo p.e.c. o mezzo equipollente, nel caso in cui lo stesso o il suo procuratore/delegato non siano presenti all'Udienza di Gara.

7. ATTO NOTARILE PER IL TRASFERIMENTO DELL'ATTIVO RESIDUO DI NATURA MOBILIARE.

7.1 Il *Closing* per il trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, tra la Procedura e l'Offerente Aggiudicatario definitivo e, quindi, la Data di Stipula avverrà comunque entro e non il giorno 31 marzo 2023.

7.2 Alla Data di Stipula sarà stipulato a cura del Notaio incaricato, Dott.ssa Teresa Di Girolamo l'Atto notarile di trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” tra i Liquidatori (congiuntamente al liquidatore volontario di AP) e l'Offerente Aggiudicatario definitivo, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata.

Gli oneri fiscali (fatta sola eccezione per quelli a carico per legge della Procedura quale parte venditrice) e le spese notarili saranno a carico dell'Aggiudicatario definitivo acquirente.

7.3 Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento del prezzo sia quella prevista nel paragrafo 6.4 al punto i), contestualmente alla stipula dell'Atto notarile di trasferimento l'Offerente Aggiudicatario definitivo, sarà tenuto a:

- (i) versare il prezzo, dedotta la cauzione, in un'unica soluzione immediatamente, mediante bonifico B.I.R. Bonifico di Importo Rilevante sul conto corrente intestato ad "ANTICHI PELLETTIERI S.P.A.", acceso presso l'istituto di credito "Banco BPM SPA", Agenzia n. 6 di Reggio Emilia, Via Pier Carlo Cadoppi n. 14, codice IBAN IT 84 F 05034 12806 000000009643, SWIFT: BAPPIT21459, con fondi immediatamente disponibili e valuta alla data di stipula o, in alternativa, con assegni circolari emessi da un primario istituto di credito italiano;
- (ii) compiere gli eventuali ulteriori adempimenti di legge in relazione all'Atto notarile di trasferimento.

7.4 Nell'ipotesi in cui la modalità di pagamento del prezzo sia quella prevista al paragrafo 6.4 nei

punti ii.a) e ii.b), e qualora il Riparto Parziale a favore del ceto chirografario per un ammontare pari al prezzo di vendita dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare” venga dichiarato esecutivo contestualmente o prima della stipula dell'Atto notarile di trasferimento, nella stessa contestualità l'Offerente Aggiudicatario definitivo, sarà tenuto a:

- (i) versare, dedotta la cauzione, la parte di prezzo non resa oggetto di accordo coi creditori chirografari ammessi allo Stato Passivo della Procedura a titolo di espromissione liberatoria *ex art. 1272 c.c.*, ovvero la parte del prezzo oggetto dell'accordo di espromissione rimasto inadempito da uno o più dei creditori chirografari, da pagarsi in un'unica soluzione immediatamente, come sopra detto al precedente paragrafo 7.3 punto (i);
- (ii) compiere gli eventuali ulteriori adempimenti di legge in relazione all'Atto notarile di trasferimento.

Inoltre, sempre in contestualità con la stipula l'Atto notarile di trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, (iii) sarà sottoscritto e scambiato fra i creditori aderenti, la Procedura e l'acquirente dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata dal Notaio, un documento ricognitivo dell'avvenuto trasferimento a carico dell'acquirente dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, in luogo della Procedura e in via di relativa e definitiva liberazione di quest'ultima, con conseguente esonero della Procedura stessa da qualunque onere, cura e responsabilità a riguardo, dell'obbligazione di pagamento ai creditori chirografari aderenti degli importi agli stessi spettanti in sede sia di Riparto Parziale sia di Riparto Finale e in rapporto ai loro rispettivi crediti (tale dichiarazione reciprocamente ricognitiva fra i creditori aderenti, la Procedura e l'acquirente dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, potrà anche eventualmente essere contenuta nell'Atto notarile di trasferimento dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, cui pertanto in tal caso i creditori aderenti avranno a essere parti limitatamente a tal fine).

8. MISCELLANEA

8.1 Riservatezza

Ciascun Offerente si impegna, fermo restando quanto previsto nell'Impegno di Riservatezza (NDA) di cui al paragrafo 2 del presente Regolamento, ad astenersi dall'utilizzare le informazioni fornite

dalla Procedura e/o dai Liquidatori o riprodurle, ricavarne estratti o sommari per finalità strumentali in quanto connotate da scopi diversi da quelli attinenti alla predisposizione e presentazione dell'Offerta.

8.2 Altre Disposizioni Generali

8.2.1 La pubblicazione del presente Regolamento, la ricezione delle Manifestazioni di Interesse e delle Offerte vincolanti non comportano alcun obbligo o impegno, in capo alla Procedura e/o ai Liquidatori, a dare corso alla vendita nei confronti dei soggetti che abbiano manifestato interesse all'acquisto e/o degli Offerenti né, per questi ultimi, diritto ad alcuna prestazione da parte della Procedura e/o dei Liquidatori.

8.2.2 I Liquidatori si riservano la facoltà di recedere, in qualsiasi momento, dalla procedura di vendita, qualunque sia il suo grado di avanzamento, e di sospenderne, interrompere, modificarne i termini e le condizioni o di impegnarsi nei confronti di altri soggetti, senza che per ciò gli Offerenti possano avanzare nei confronti dei Liquidatori alcuna pretesa a titolo di risarcimento o di indennizzo, né ad alcun altro titolo.

8.2.3 I Liquidatori non sono né potranno essere ritenuti responsabili con riguardo alla veridicità, correttezza e completezza di tutte le informazioni e/o della documentazione fornite (ivi incluse le informazioni fornite a ciascun Offerente per l'adempimento di eventuali obblighi di comunicazione ai sensi della normativa *antitrust*, qualora applicabile).

8.2.4 Il presente Regolamento non costituisce un'offerta al pubblico *ex art.* 1336 del Codice Civile, o una sollecitazione del pubblico risparmio *ex art.* 94 e ss. del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

8.2.5 Ciascun soggetto interessato, soggetto ammesso e/o offerente sosterrà in proprio i costi indotti dalle proprie ricerche e valutazioni circa il valore dell'“Attivo Residuo di natura Mobiliare”, comprese le eventuali spese dovute ai propri legali e consulenti, nonché qualsiasi altro costo legato all'analisi dell'operazione.

8.3 Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati, inviati dai soggetti interessati e da ciascun Offerente, si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e succ.modif. Ai sensi della richiamata normativa, il trattamento dei dati personali garantirà la piena

tutela dei diritti degli Offerenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura di vendita, nonché il corretto svolgimento della medesima. Il titolare del trattamento sarà la Procedura nella persona dei Liquidatori (o del soggetto da essi delegato), nei confronti dei quali il soggetto interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

8.4 Legge Applicabile

Il presente Regolamento e quanto nello stesso previsto sono regolati dalla legge italiana e vanno conformemente interpretati.

8.5 Foro competente in via esclusiva

Per ogni controversia relativa al presente Regolamento, alla sua interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia (Italia).

8.6 Chiarimenti e informazioni sul presente Regolamento

Qualora un soggetto interessato, un soggetto ammesso o un Offerente desideri ricevere chiarimenti e/o informazioni in relazione al presente Regolamento potrà richiederli esclusivamente per iscritto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo p.e.c. della Procedura: **cp23.2013reggioemilia@pecfallimenti.it**.

I Liquidatori ovvero il Notaio ovvero l'Associazione Notarile per le Esecuzioni Immobiliari provvederanno ad inviare a tutti i soggetti interessati, soggetti ammessi o a tutti gli Offerenti, via p.e.c., i chiarimenti e/o le informazioni richieste.

Reggio Emilia, lì 23/12/2022

Il Liquidatore Giudiziale Dott. Mauro Macchiaverna



Il Liquidatore Giudiziale Dott. Damiano Manini

